



Concorso artistico letterario per le scuole primarie

Vogliamo un mondo DIRITTO

La decima edizione del Concorso artistico letterario è dedicata in modo speciale alla Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, in occasione del 30° anniversario della sua approvazione. Proprio per l'importanza che ha avuto questo documento nell'impegno per garantire i diritti dei bambini di tutto il mondo, il concorso vuole essere un'occasione per conoscere e approfondire il senso della Convenzione e per fare un punto della situazione dalla parte di chi è ancora bambino.

È possibile affrontare il tema nei suoi aspetti generali, quindi riflettendo sull'importanza della Convenzione, sul riconoscimento dei bambini come soggetti di diritto, sui diritti ancora negati o ancora sulle azioni, affinché questi diritti vengano riconosciuti e rispettati.

È anche possibile affrontare il tema calandolo in uno o più articoli scelti sulla base di esigenze specifiche della classe o di chi presenta il lavoro, perché possa essere reso più semplice un lavoro che parta dai bambini, e che sia loro espressione.

Gli elaborati, pertanto, potranno presentare il tema dei diritti dei bambini in senso generale, o il diritto che ha più colpito i bambini durante la presentazione della Convenzione.

La Convenzione

La Convenzione è stata approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 20 novembre del 1989 a New York ed è entrata in vigore il 2 settembre 1990. L'Italia ha ratificato il documento il 27 maggio 1991 con la legge n. 176 e a tutt'oggi 193 Stati ne sono parte.

La Convenzione tutela il diritto alla vita (art. 6), nonché il diritto alla salute e alla possibilità di beneficiare del servizio sanitario (art. 24), il diritto di esprimere la propria opinione (art. 12) e ad essere informati (art. 13). I bambini hanno diritto al nome e alla nazionalità (art.7), hanno il diritto di avere un'istruzione (art. 28 e 29), quello di giocare (art. 31) e quello di essere tutelati da tutte le forme di sfruttamento e di abuso (art. 34).

La Convenzione è nata dalla considerazione che "occorre preparare pienamente il bambino ad avere una sua vita individuale nella società, ed educarlo nello spirito degli ideali proclamati nella Carta delle Nazioni Unite, in particolare in uno spirito di pace, di dignità, di tolleranza, di libertà, di uguaglianza e di solidarietà."

<http://www.unicef.it/doc/599/convenzione-diritti-infanzia-adolescenza.htm>

Gli spunti per far conoscere l'esistenza della Convenzione e per affrontare il tema dei diritti dei bambini sono vari. Qui di seguito vi suggeriamo alcune idee per presentare alla classe il tema.

Attività didattiche

- Si parte da una prima ricognizione sui bisogni di ciascuno, in particolare su quelli fondamentali per vivere bene, per comprendere insieme come il concetto di diritto nasca dal riconoscimento di questi bisogni. Se fossimo su un'isola deserta come Robinson Crusoe di che cosa avremmo bisogno? Allarghiamo poi la discussione invitandoli a pensare ciò che serve oggi nella loro vita reale.

(tratto da Crescere cittadini di Elena Fantino, Giunti Scuola – file pdf su www.armadilloequo.it)

- Si propone un gioco di gruppo nel quale i bambini individuano, a partire dalla propria esperienza di cura di un animale domestico, quali sono le azioni necessarie a fargli vivere una vita felice, sicura e sana e chi ne è responsabile. Saranno poi invitati a estendere il discorso ai bisogni di un bambino e ai suoi diritti di crescere e svilupparsi. Dall'elaborazione di questo gioco si costruirà un cartellone dell'Universo dei Diritti dei bambini, collegando bisogni e diritti umani.
- Si propone di associare alle fiabe più note alcuni dei diritti dei bambini presentati precedentemente attraverso alcuni libri illustrati* (Es. Pinocchio = diritto all'istruzione, brutto anatroccolo = diritto all'uguaglianza, il gigante egoista = diritto al gioco...).

Libri

scaricabili online

- **I diritti dei bambini in parole semplici*
<https://www.unicef.it/doc/2035/pubblicazioni/i-diritti-dei-bambini-in-parole-semplici.htm>

Le parole, i disegni, i colori, la carta di questa pubblicazione sono pensati per parlare ai bambini.

- **Pinocchio nel paese dei diritti*
<http://www.unicef.it/doc/2109/pubblicazioni/pinocchio-nel-paese-dei-diritti.htm>

Questo libro colorato è composto da immagini, filastrocche e articoli della Convenzione sui diritti dell'infanzia.

- **L'isola degli smemorati* <https://www.unicef.it/doc/2014/pubblicazioni/lisola-degli-smemorati.htm>

La storia si dipana sui tanti diritti: a non essere tenuti prigionieri, a non essere picchiati, a conservare la propria identità, ad avere una casa, cibo, protezione, a non essere separati dai fratelli, a essere trattati con affetto, a non fare lavori faticosi, a ricevere un'istruzione, a non essere discriminati dagli altri bambini, a giocare, a far sentire la propria opinione, a riunirsi con i genitori quando ne vengono separati.

Cartacei

1. *Missione infanzia. I diritti dei bambini. Piccole guide per piccoli cittadini consapevoli.* Ed. 2M

- *Quadernone 1: cosa sono i diritti di bambine e bambini.* Amnesty International

Un libro-gioco da colorare e completare. Mediante vignette, semplici attività didattiche e giochi i bambini sono introdotti al tema dei diritti dei minori: cosa sono, quali sono, chi li ha stabiliti e perché.

- *Il grande libro dei diritti dei bambini.* Amnesty International, ed. Sonda

un racconto in 10 capitoli in cui Alice esce dal Paese delle Meraviglie per andare ad esplorare il mondo reale e, viaggiando in compagnia della Regina di Cuori, scopre e vi spiega i diritti dei bambini.

- *Tina e i diritti dei bambini.* Ed. Sinnos

Nella prima parte, ogni articolo della Convenzione è "tradotto" nel linguaggio semplice e diretto dei bambini. La seconda parte è, invece, costituita da suggerimenti didattici.

Disponibile presso le biblioteche di Godega e Santa Lucia o con l'interpreto.

Video

-Il Comune di Bergamo ha realizzato un video in occasione della Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia, a dimostrazione che ogni giorno i diritti dei bambini devono essere tutelati (durata 1'43")

https://www.youtube.com/watch?time_continue=1&v=w05KBTPCSnU

-25 anni di diritti: un video di Nicola Campiotti per UNICEF (durata 3'52")

<https://www.youtube.com/watch?v=4ERLYuQ5a7E>

Film d'animazione

IQBAL- BAMBINI SENZA PAURA

Film d'animazione che racconta la storia vera di Iqbal Masih, il coraggioso ragazzo operaio diventato simbolo della lotta contro lo sfruttamento minorile. (2015 – durata 81')

Visibile su raiplay.

L'ISOLA DEGLI SMEMORATI

Otto bambini dopo aver fatto naufragio approdano all'Isola degli Smemorati dove da molto tempo vivono otto anziani che hanno dimenticato perfino l'esistenza dei bambini. L'unico che ricorda tutto è il vecchissimo mago Lucanòr: sarà proprio lui a vegliare sui bambini e a difendere i loro diritti, ormai dimenticati dagli adulti. (2005 – durata 28')

Disponibile con l'interpreto nelle biblioteche comunali.

Docu-fiction (Film che raccontano la realtà con uno sguardo e un taglio documentaristico ma che partono da uno spunto narrativo di invenzione.)

BABA MANDELA, di Riccardo Milani
Italia/Kenia, 2002,
Durata: 60' minuti

Storia di Kevin, bambino keniano e orfano di entrambi i genitori, che vive ai margini di Nairobi. Intraprende un viaggio che lo porta a conoscere i paesi circostanti, ma contemporaneamente deve imparare a leggere e scrivere. Conoscerà nel suo itinerario persone e molti problemi, dalla siccità, all'inquinamento, allo sfruttamento, alla salute.

Il punto di vista scelto è quello di un bambino che si accosta, tra lo stupore e l'ingenuità, per la prima volta a problematiche di questa entità. Il linguaggio di questo film è quindi molto semplice, essenziale nel cercare di ottimizzare il potenziale divulgativo. Il dialogo continuo tra il "micro" e il "macro", tra il bambino e uno dei massimi responsabili della politica mondiale (Nelson Mandela), diventa un'ardita metafora dell'urgenza e dell'importanza dei temi trattati e della necessità, come sembra suggerire la visione, che ognuno faccia la sua piccola parte.

Diritti: Diritto all'istruzione (art. 29), diritto alla salute (art.24)

Disponibile presso l'Associazione Armadillo. Se interessati contattare Antonella al 338/1660564

Cortometraggi

DAOUDA E LA MINIERA D'ORO, di Rasò Ganemtorè
Burkina Faso/Italia 2002
Durata 17 min. Sottotitoli in italiano

Daouda ha 12 anni. Come tanti lavora per aiutare la famiglia. Orfano di padre, vive con la madre e lo zio, portando al pascolo pecore e capre. Un giorno lo zio lo affida ad un uomo della città che cerca giovani lavoratori da impiegare nelle miniere d'oro. È così che per Daouda e i suoi amici comincia una vita nuova. Si trovano privati della libertà di crescere e studiare per costruirsi il futuro che vorrebbero.

Diritto all'istruzione (art. 28 e 29), diritto ad esprimere la propria opinione (art.12), diritto ad essere protetto dalle violenze (art. 19, art. 32)

SAFI, LA PETITE MERE, di Rasò Ganemtoré
Francia/Italia/Burkina Faso- 2004
Durata 29' Sottotitoli in italiano

Safi vive in un villaggio del Burkina Faso, perduto nella polvere rossa del Sahel. Un giorno tutto cambia: la madre perde la vita dando alla luce un fratellino. La tradizione vuole che anche il bambino venga eliminato per allontanare il malocchio (rito la cui origine si perde lontana nel tempo).

Safi, giovane e scevra di pregiudizi, salva il fratello e scappa verso la città...

Diritto alla vita (art. 6), diritto alla protezione (art. 19)

AMAL di Ali Benkirane
Marocco/Francia 2004
Durata: 17 minuti Sottotitoli in italiano

In un villaggio della campagna del Marocco, Amal e il fratellino vanno a scuola. Amal sogna di diventare dottoressa e gioca con un vero stetoscopio ascoltando i battiti del cuore della famiglia. Un giorno il padre decide che Amal non tornerà più a scuola. È inamovibile. Con rassegnazione e dolcezza ad Amal non resta che donare al fratellino il suo amatissimo strumento. E la tradizione continua...

Diritto all'istruzione (art. 28), diritto ad essere ascoltati (art. 12)

DEWENETI di Dyana Gaye
Sudafrica 2005
Durata 15 minuti Sottotitoli in italiano

Per le strade di Dakar il piccolo Dewenwti, un talibè, ossia un allievo della scuola coranica, mendica sorridente. Il bimbo ha capito come far presa sulla gente e trova ogni volta la parola giusta per far scendere una monetina nel suo barattolo. Promette a tutti fortuna e successo, cercando di interpretare i loro bisogni. Un giorno viene a conoscenza dell'esistenza di Babbo Natale. È una rivelazione: con una lettera a Babbo Natale potrà vedere esauditi tutti i desideri raccolti.

LUCKY di Avie Luthra
Sudafrica 2005
Durata 20 minuti Sottotitoli in italiano

Lucky è rimasto orfano. Lascia il villaggio per recarsi a Durban dallo zio con la speranza di andare a scuola. Ma la realtà è più dura della sua immaginazione. Lo zio non si occupa di lui e Lucky deve fare subito i conti con l'ostilità della vita urbana, con la paura e la diffidenza della gente. Il primo ostacolo: la vicina di casa indiana che odia i neri.

Diritto all'istruzione (art. 28 e 29), diritto ad un livello dignitoso di vita (art. 27)

I cortometraggi sono disponibili presso l'Associazione Armadillo. Se interessati contattare Antonella al 338/1660564

Canzoni

La marcia dei diritti dei bambini (3'29")
<https://www.youtube.com/watch?v=BwfvqRkbels>

- Sono solo un bambino (5' 09")
<https://www.youtube.com/watch?v=bVjf8tOnfSw>

- Il rap dei diritti dei bambini (4' 07")
<https://www.youtube.com/watch?v=p9W6RBU7Mi4>

- Voglio un mondo diritto (1' 48")
<https://www.youtube.com/watch?v=qLLk75x54As>

Poesie e filastrocche

Diritto di essere un bambino

Chiedo un luogo sicuro dove posso giocare
chiedo un sorriso di chi sa amare
chiedo un papà che mi abbracci forte
chiedo un bacio e una carezza di mamma.
lo chiedo il diritto di essere bambino
di essere speranza di un mondo migliore
chiedo di poter crescere come persona
Sarà che posso contare su di te?
Chiedo una scuola dove posso imparare
chiedo il diritto di avere la mia famiglia
chiedo di poter vivere felice,
chiedo la gioia che nasce dalla pace
Chiedo il diritto di avere un pane,
chiedo una mano
che m'indichi il cammino.
Non sapremo mai quanto bene
può fare un semplice sorriso
Madre Teresa di Calcutta

Tanti diritti

Tanti diritti,
dei bei diritti dritti,
non dei diritti storti,
però,
però,
però:
quando mangi, perchè
tu hai il diritto di essere nutrito,
ricorda chi non mangia
perchè ha il diritto, e non il cibo.
E quando giochi,
perchè hai il diritto di giocare,
ricorda chi non gioca,
perchè non ha il posto per giocare.
Quando vai a scuola, perchè
hai il diritto di essere educato,
ricorda chi ha il diritto, e non la scuola.
Quando riposi, perchè
tu hai il diritto di riposare,
ricordati di chi ne ha il diritto
ma non può riposare.
Ricorda il tuo diritto,
ma anche il suo rovescio,
perchè c'è un diritto che non hai:
dimenticare.

Roberto Piumini

Altro materiale è disponibile sul sito dell'associazione www.armadilloequo.it alla voce "risorse per insegnanti".